

	ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECORVINO PUGLIANO AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - Codice univoco fatt. UFPJC2 	
<u>ISTITUTO AD INDIRIZZO MUSICALE</u>		



REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'INTRODUZIONE E L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

Premessa

Il presente regolamento fornisce un quadro di riferimento strutturato per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) nelle Istituzioni scolastiche, rivolgendosi a dirigenti scolastici, personale amministrativo, docenti e studenti. La strategia è stata elaborata in coerenza con l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'anno 2025 e facendo riferimento a documenti programmatici internazionali, europei e nazionali, tra cui l'AI Act del Parlamento europeo e del Consiglio e la Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale 2024-2026.

Questo regolamento include sia principi generali sia disposizioni operative che ne consentano l'applicazione quotidiana nell'Istituto. Le parti operative definiscono procedure, ruoli, criteri per la selezione degli strumenti e modalità di verifica ed eventuale intervento in caso di uso improprio.

Art. 1 - Finalità dell'utilizzo degli strumenti di IA

1. Gli applicativi di IA possono essere utilizzati esclusivamente per perseguire concrete finalità organizzative e didattiche, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali del personale di segreteria, dei docenti e degli studenti.
2. Essi possono supportare:
 - Esecuzione di mansioni pratiche: facilitare lo svolgimento pratico di compiti, integrando gli strumenti di IA con le risorse professionali tradizionali.
 - Insegnamento: assistere i docenti nella creazione di contenuti, materiali didattici, valutazioni formative e nello svolgimento di attività educative innovative.
 - Attività di segreteria: assistere il personale di segreteria nello svolgimento delle sue attività.
 - Creatività: stimolare il pensiero critico e creativo di studenti e docenti attraverso suggerimenti o attività sperimentali.
 - Apprendimento: facilitare la comprensione di argomenti complessi, tramite l'integrazione delle risorse didattiche tradizionali.
 - Altre finalità di natura tecnico-pratica che non comportino delle rilevanti conseguenze impattanti sulle persone fisiche che operano nel contesto istituzionale.

In ogni caso, l'utilizzo degli applicativi di AI non può in alcun modo sostituire il ragionamento autonomo e critico, né eliminare la necessità di acquisire competenze fondamentali attraverso lo studio e la pratica.

Inoltre in questi ambiti si evidenzia che l'uso come supporto è ammesso nei limiti e con le modalità indicate nel Regolamento, mentre l'uso come sostituzione è vietato salvo specifica autorizzazione degli organi scolastici per attività deliberate di sperimentazione. La mancata dichiarazione o l'uso per sostituire interamente il lavoro può dar luogo a sanzioni disciplinari proporzionate.

Le sanzioni per abuso dell'IA seguono dei criteri di gradualità e finalità educativa:

- richiamo scritto e colloquio con famiglia;
- elaborato correttivo o attività compensativa;
- sanzione disciplinare nei casi gravi.

Le sanzioni saranno deliberate secondo il regolamento d'istituto ed il patto di corresponsabilità.

Art. 2 - Principi Generali

1. L'adozione dell'IA nelle scuole deve essere guidata da un approccio antropocentrico che metta al centro il pieno sviluppo della persona umana, la dignità e il benessere di tutti gli attori coinvolti, garantendo il ruolo centrale e insostituibile dell'uomo nel governo dei sistemi di IA.
2. L'IA deve promuovere l'equità, garantendo che tutti abbiano pari accesso alle opportunità e ai benefici derivanti dalla tecnologia, operando attraverso processi trasparenti, imparziali e massimamente inclusivi.
3. L'IA deve promuovere un'innovazione etica e responsabile, assicurando che sia utilizzata in modo trasparente, consapevole e conforme ai valori educativi delle Istituzioni scolastiche italiane. È essenziale che l'IA supporti la crescita personale e l'acquisizione di competenze autentiche, promuovendo l'apprendimento critico e creativo senza sostituire l'impegno, la riflessione e l'autonomia degli individui.
4. I sistemi adottati devono essere sostenibili nel lungo termine, garantendo un equilibrio nei tre pilastri della sostenibilità: sociale, economica e ambientale.
5. La ricerca, la sperimentazione, lo sviluppo, l'adozione, l'applicazione e l'utilizzo di sistemi e di modelli di intelligenza artificiale per finalità generali avvengono nel rispetto dei diritti fondamentali e delle libertà previste dalla Costituzione, del diritto dell'Unione europea e dei principi di trasparenza, proporzionalità, sicurezza, protezione dei dati personali, riservatezza, accuratezza, non discriminazione, parità dei sessi e sostenibilità.

Art. 3 - Requisiti Etici, Tecnici e Normativi

1. Le Istituzioni scolastiche assicureranno l'adozione di sistemi di IA antropocentrici e affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori.
2. L'implementazione dei sistemi di IA non può che avvenire nel rispetto dell'art. 5, par. 1, dell'AI Act, che elenca le pratiche vietate, tra cui l'uso di tecniche subliminali o volutamente manipolative o ingannevoli, la valutazione o classificazione delle persone fisiche sulla base del loro comportamento sociale o di caratteristiche personali, e l'uso di sistemi di categorizzazione biometrica per trarre deduzioni su razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale.
3. Con particolare riferimento al settore dell'istruzione, sono vietati i sistemi di IA in grado di individuare le emozioni di una persona fisica nell'ambito degli istituti di istruzione, tranne laddove l'uso di tali sistemi sia destinato a essere messo in funzione o immesso sul mercato per motivi medici o di sicurezza.
4. L'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale garantisce il trattamento lecito, corretto e trasparente dei dati personali e la compatibilità con le finalità per le quali sono stati raccolti, in conformità al diritto dell'Unione europea in materia di dati personali e di tutela della riservatezza.
5. L'accesso alle tecnologie di intelligenza artificiale da parte dei minori di anni quattordici nonché il conseguente trattamento dei dati personali richiedono il consenso di chi esercita la responsabilità genitoriale.
6. L'Istituto predisporrà un'Informativa per famiglie e studenti che spieghi in termini chiari come l'IA viene utilizzata in ambito scolastico e quali sono le forme di consenso richieste.

Art. 4 - Criteri tecnici per la scelta degli strumenti di IA da adottare

Gli strumenti di IA utilizzati dall'Istituto devono essere selezionati sulla base di criteri tecnici ed inequivocabili:

- ✓ disponibilità di informative chiare sulla protezione dei dati;
- ✓ preferenza per servizi che trattano i dati in territorio UE o che offrono garanzie equivalenti;
- ✓ assenza di trasferimenti non autorizzati di dati sensibili a Paesi terzi;
- ✓ rispetto del GDPR, fino ad eventuali chiarimenti normativi, che vieta di caricare nei sistemi di IA dati personali sensibili degli studenti (PEI, diagnosi, dati sanitari, note disciplinari).

Art. 5 - Ruolo dell'IA nella Scuola e Obiettivi del Ministero

1. Gli strumenti di IA, con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, possono svolgere una funzione strategica nel sistema dell'istruzione e della formazione, contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, a velocizzare compiti amministrativi ripetitivi e a qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e accessibile.
2. Il Ministero intende governare l'introduzione delle tecnologie di IA nelle Istituzioni scolastiche affinché diventino uno strumento per rafforzare la competitività del sistema educativo italiano, preservandone la qualità, promuovendo l'equità e invitando studenti e Istituzioni scolastiche a sfruttare le potenzialità dell'IA con la giusta consapevolezza.
3. Gli obiettivi includono: offrire indicazioni per garantire la conformità alla normativa in materia di IA e protezione dei dati personali; promuovere l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile; incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di IA in ambito scolastico; favorire la conoscenza circa le opportunità e i rischi connessi all'utilizzo dell'IA.

Art. 6 - Disposizioni sull'utilizzo e l'approvazione dell'Intelligenza Artificiale in materia di lavoro (per il personale scolastico)

1. L'intelligenza artificiale è impiegata per migliorare le condizioni di lavoro, tutelare l'integrità psicofisica dei lavoratori, accrescere la qualità delle prestazioni lavorative e la produttività delle persone in conformità al diritto dell'Unione europea.
2. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito lavorativo deve essere sicuro, affidabile, trasparente e non può svolgersi in contrasto con la dignità umana né violare la riservatezza dei dati personali. Il datore di lavoro o il committente è tenuto a informare il lavoratore dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale.
3. I software e i servizi di IA da utilizzare in ambito scolastico dovranno essere preventivamente valutati e approvati dal Dirigente Scolastico su proposta del Referente IA e del Team Digitale. Verrà mantenuto un registro (interno) degli strumenti autorizzati e delle relative motivazioni tecniche.
4. L'Istituto adotterà una scheda di Valutazione dei Rischi specifica per ogni strumento di IA allegata al registro degli strumenti, che analizzi:
 - rischi di allucinazioni,
 - rischio di bias,
 - rischio di perdita di dati,

- rischio legale (transfer internazionale),
- impatto educativo.

Art. 6 - Uso di strumenti di IA da parte dei docenti

1. L'uso degli strumenti di IA da parte dei docenti deve rispettare le normative vigenti, le Linee guida ministeriali e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy.
2. L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti.
3. La scelta di strumenti di IA deve essere coerente con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici (se necessario, aggiornare il PTOF con i rischi da analizzare, costi etc.).
4. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 7 - Uso di strumenti di IA per attività istituzionali

1. L'uso di strumenti di IA per attività istituzionali e di produzione di atti e documenti deve rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica.
2. La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'utilizzo di strumenti di IA resta in capo alla persona fisica che ha utilizzato l'IA per crearli.
3. La responsabilità circa le decisioni resta in capo alle persone fisiche anche nel caso in cui queste si siano avvalse del supporto di strumenti di IA per la loro adozione.

Art. 8 - Uso di strumenti di IA da parte degli studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di IA da parte degli studenti deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.
2. Gli studenti, nell'uso degli strumenti di IA, devono rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa.
3. La produzione di materiali a fini didattici con l'uso dell'IA deve essere dichiarata esplicitamente con le modalità concordate con l'insegnante.
4. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti di IA.
5. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'utilizzo di strumenti di IA al di fuori della

Art. 8 - Monitoraggio e Governance

1. Il Ministero ha definito un modello di introduzione dell'IA fondato su quattro pilastri: Principi di riferimento, Requisiti di base (etici, tecnici e normativi), Framework di implementazione dell'IA e Comunicazione e governance. Quest'ultimo pilastro prevede l'accompagnamento delle Istituzioni scolastiche nell'adozione progressiva e consapevole di sistemi di IA e il monitoraggio delle iniziative tramite la piattaforma Unica.

Questo regolamento mira a integrare le normative vigenti con le linee guida specifiche per l'introduzione dell'IA nel contesto scolastico, garantendo un approccio etico, responsabile e orientato al benessere di tutti gli attori coinvolti.

Art 9 - Aggiornamento e revisione del presente Regolamento

Il presente Regolamento sarà soggetto a revisioni periodiche, al fine di garantire che quest'ultimo rimanga aggiornato con l'evoluzione della tecnologia e con le normative di riferimento.

Le modifiche saranno comunicate tempestivamente a tutti i soggetti coinvolti, assicurando un continuo adattamento e miglioramento dell'utilizzo di strumenti di IA nell'Istituto.

L'Istituto prevede inoltre un piano di formazione obbligatoria per il personale docente e ATA.

La formazione comprende aspetti etici, privacy, identificazione e gestione delle allucinazioni, verifica delle produzioni AI ed uso degli strumenti approvati.

Verrà predisposto dal Team digitale un "Patto educativo sull'uso dell'IA" che contiene diritti e doveri di studenti e genitori, modalità di consenso per i minori di 14 anni, esempi pratici di uso consentito e non consentito, e le proposte di incontri informativi con i genitori.

Fonti:

- DM 132/2025
- MIM_Linee guida IA nella Scuola 09/08/2025